COMUNE DI VEZZA D'ALBA

Provincia di Cuneo

VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE COMUNALE

PROGETTO DEFINITIVO

Legge Regionale n. 56/77 - Circolare P.G.R. n.8/URE del 1996
Circolare P.G.R. n. 7/LAP del 6.05.1996 in materia delle Norme Tecniche Esecutive

Integrata dalla:
Verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi della Circolare P.G.R. n. 7/LAP del 6.05.1996 in materia delle Norme Tecniche Esecutive
- L.R.3/2013, del Governo del Territorio - Adeguamento alle Circolari P.G.R. n. 7/LAP del 6.05.1996 in materia delle Norme Tecniche Esecutive

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL' IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

(PARTICOLARE DELLE AREE DI FONDOVALLE IN CLASSE III-B)

Geologo incaricato
dr. Orlando COSTAGLI
Via Pedona, 6 - 12100 CUNEO
Tel. 0171-493644
E-mail: orlandg@tin.it

Tavola 5

Marzo 2004

Scala 1:5.000

1 - Rio Cascinotto, sottopasso inadeguato.

1 - Rio Cascinotto, ponte S.P., da monte.

2 - Rio Cascinotto, assenza di manutenzione (particolare).

6 - Rio Cascinotto, ponte S.P., da valle

9 - Rio Cassel in Borbore.

3 - Rio Cascinotto, tubazione sottoportante inadeguata.

7 - Rio Cascinotto, vegetazione interferente.

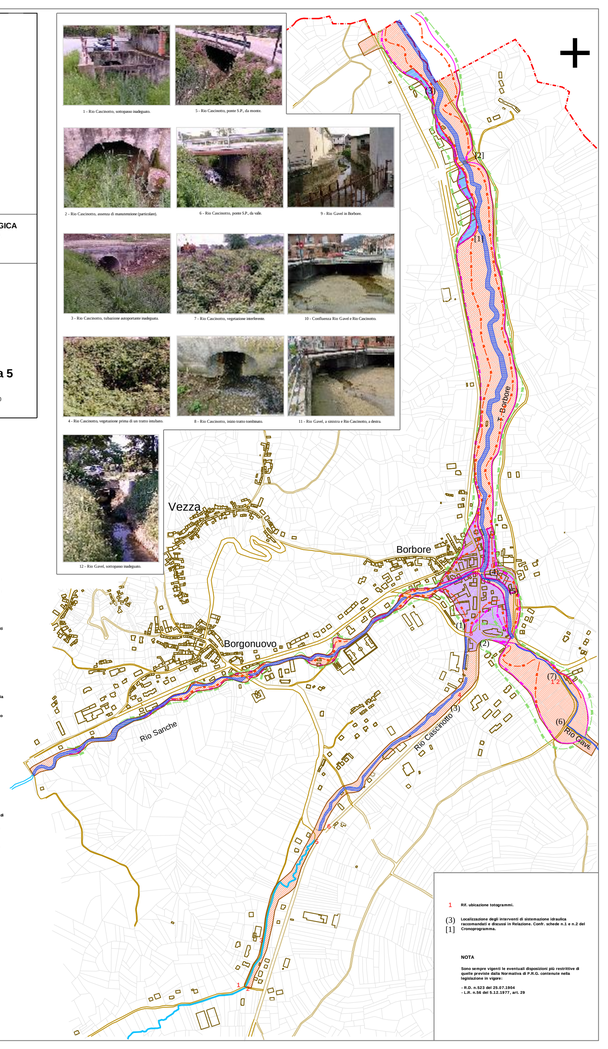
10 - Confluenza Rio Cassel e Rio Cascinotto.

4 - Rio Cascinotto, vegetazione prima di un ponte inadatto

8 - Rio Cascinotto, sotto tratto tombinato.

11 - Rio Cassel, a sinistra e Rio Cascinotto, a destra.

12 - Rio Cassel, sottopasso inadeguato.



LEGENDA

Classe I I I-A-1 p :
Alvei dei principali corsi d'acqua e loro sponde.

Eb Ee

Classe I I I-A-p :
Aree a rischio del T. Borbore, Rio Cassel e Rio Sarche coinvolgibili da processi legati alle acque superficiali verificate con criteria idraulici.
Comprendono i limiti esterni della fascia con Tr=100 anni a pericolosità elevata (Ee) ed includono la fascia con Tr=50 anni a pericolosità molto elevata (Eb).
Per il Rio Cascinotto, a pericolosità molto elevata (Eb) la valutazione è stata condotta con criterio geomorfologico e storico.

Porzioni di territorio di fondovalle inedificate, ma con possibile presenza di edifici sparsi, che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti ed ampliamenti dell'esistente (aree alluvionabili ed allagabili da battenti idrici significativi ed a media alta energia).

Limite amtropico e di progetto tra fascia Ee e la Classi I I I-B
Lungo la fascia di progetto si rendono necessari, prima delle concessioni edilizie, gli interventi di salvaguardia necessari alla minimizzazione del rischio idraulico, individuati nei relativi cronoprogrammi, quali: adeguamento delle sezioni d'alveo, difese spondali, ripristo e cielo aperto dei tratti intubati, pulizia e manutenzione periodica degli alvei, ridzi dei piani campagna, ecc....

Eb

Classe I I I-B-3 p :
Aree coinvolgibili da processi legati alle acque superficiali con pericolosità elevata (Eb).
Porzioni di territorio edificate della fr.ia Borbore, ricadente in settori di fondovalle e di confluenza idrografica a rischio d'esondazione ed allunionamento da acque ad elevata energia e battente, nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio richiedono, cautelativamente, interventi di riassetto territoriale pubblici e privati.
A seguito della realizzazione delle opere ivi possibile sola un modesto incremento del carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative e completamenti.
Il Piano reca, quale documento di maxima, il cronoprogramma degli interventi di minimazione necessari a garantire la mitigazione del rischio. Tra questi:

- Rifacimento del tratto tombato del Rio Cascinotto.
- Eventuale scolmatore o diversivo tra il Rio Cascinotto ed il Rio Cassel.
- Modellamento dell'alveo del Rio Cassel.
- Difese spondali longitudinali.
- Divieto di realizzare piani interrati a seminterrati.
- Obbligo di rialzare i piani terra.

Eb

Classe I I I-B-2 p :
Aree coinvolgibili da processi legati alle acque superficiali con pericolosità elevata (Eb).
Porzione di territorio edificata dell'area artigianale sita sul fondovalle del T. Borbore, in fase di completamento, ricadente a cttiga ad area a pericolosità elevata (Eb) per esondazione e dissesti di carattere torrentizio, nella quale gli elementi di pericolosità geologica e di rischio richiedono, cautelativamente, interventi di riassetto territoriale pubblici e privati.
Nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti saranno possibili solo a seguito dell'esecuzione degli interventi di riassetto e dell'avvenuta eliminazione o/o minimizzazione della pericolosità.
Il Piano reca, quale documento di maxima, il cronoprogramma degli interventi di minimazione necessari a garantire la mitigazione del rischio. Tra questi:

- Modellamento dell'alveo del T. Borbore.
- Difese spondali longitudinali.
- Divieto di realizzare piani interrati a seminterrati.
- Obbligo di rialzare i piani terra.

VALUTAZIONE DELLA PERICOLOSITA'

Fascia a pericolosità molto elevata (Ee) valutata con: Tr = 50 anni.

Fascia a pericolosità elevata (Eb) valutata con: Tr = 200 anni.

Fascia a pericolosità media o moderata (Em) valutata con: Tr = 500 anni.

1 **Rif. ubicazione fotogrammi.**

(3) [1] **Localizzazione degli interventi di minimazione idraulica cronologicamente e descritti in Relazione. Confr. schede n.1 e n.2 del Cronoprogramma.**

NOTA

Sono sempre vigenti le eventuali disposizioni più restrittive di quelle previste dalla Normativa di P.R.G. contenuta nella legislazione in vigore:

- R.D. n.523 del 25.07.1904
- L.R. n.56 del 5.12.1977, art. 29

PDF created with FinePrint pdfFactory trial version http://www.fineprint.com